

Edilizia Territorio

Anno XIV - Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB

14

12 - 17 APRILE
2010

ANAS, SLITTANO LE GARE:
ZERO FONDI PER LE OPERE
ARONA A PAGINA 17



Pietro Ciucci,
Presidente Anas

FORMAZIONE24ORE
ARCHITETTURA

3° Forum Architettura
Milano, 27 maggio 2010



GRUPPO24ORE

Per il Cresme nel 2010 solo il 4% degli alloggi saranno in classe A e B - Più ottimista l'Ance

Ecocase, mercato di nicchia

Avanti solo Lombardia e Alto Adige ma crescono le imprese che si specializzano

FORUM

Incentivi, serve un sostegno più duraturo

Quello delle case in classe A e B che il decreto incentivi ha voluto premiare è un mercato talmente nuovo e sperimentale che non è ancora possibile neanche stimarlo con precisione.

Divergono di molto i numeri di Ance e Cresme persino su quante case di questo livello si costruiscono oggi in Italia.

Le valutazioni sono contrastanti anche sugli extracosti che i costruttori sostengono in questo campo. Difficile quindi dire se il contributo degli incentivi sarà effettivamente di spinta al mercato. Del resto la produzione di ecocase non può certo reagire in tempi così brevi agli incentivi perché l'offerta come si sa parte da più lontano. E allora perché il decreto sorrisca veramente l'effetto di riorientare domanda e offerta non può bastare un sostegno una tantum ma lo sconto deve diventare stabile. ■

Incentivi classe A e B. Commenta e scrivi a: edilizia@ilssole24ore.com

È per ora marginale la quota di nuovi alloggi messi sul mercato in classe energetica A e B, stimabile intorno al 10% del totale di nuove costruzioni residenziali finite nel 2009-2010.

E quanto emerge (all'indomani dell'entrata in vigore del decreto incentivi del Governo, che stimola l'acquisto delle case low energy) dall'inchiesta condotta da «Edilizia e Territorio» nelle principali regioni d'Italia e dai dati del Cresme e dell'Ance. Sono la Lombardia e l'Alto Adige le uniche realtà dove il low energy è una quota rilevante del mercato, e soprattutto nei nuovi progetti la classe B è ormai una scelta quasi obbligata,

chiesta dal mercato. Sta crescendo l'interesse anche in Piemonte, ma nelle altre aree dello stesso Centro-Nord il mercato delle case A e B resta di nicchia, mentre a prevalere è per ora il fattore prezzo.

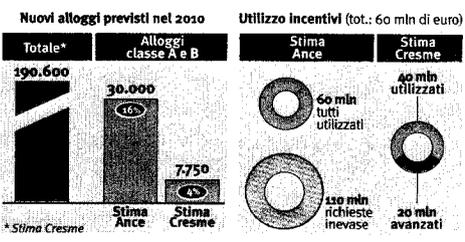
Aumentano comunque le imprese che si stanno specializzando in eco-edilizia, con un processo di rafforzamento dei progettisti interni, qualificazione del personale operaio, brevetti o certificazioni CasaClima.

Tra queste ad esempio la Meraviglia di Brescia, la Carboncini e la Guffanti di Como, la Andreoli di Bergamo, la Dega e la Rosso Costruzioni di Torino, la Spf di Alessandria, Prim e Parsitalia a Roma.

Quanto però a una stima precisa delle case classe A e B che saranno

L'IMPATTO INCERTO DEL DECRETO INCENTIVI

Le stime dell'Ance e del Cresme sulla quota delle case low energy



realizzate nel 2010 nessuno ha cifre certe: secondo il Cresme saranno solo il 4% del mercato, e dunque gli incentivi del Governo di 60 milioni di euro saranno addirittura in ecces-

so. Per l'Ance invece saranno 30milioni, il 16%, e gli incentivi non basteranno. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2-9

Appalti, la tassa sulle gare da maggio si paga su Internet

Approvano su Internet i pagamenti all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici. Dal primo maggio le imprese e le stazioni appaltanti che vorranno versare la tassa sulle gare all'Authority dovranno prima registrarsi sul suo sito e poi pagare con carta di credito o presso una ricevitoria Lottomatica.

Le nuove procedure imprimono una piccola rivoluzione che va nel senso della tracciabilità totale e in tempo reale dei versamenti ma che porterà una consistente sfida per il nuovo sistema informatico dell'Autorità. Dal primo maggio dovranno per forza passare dal portale www.avcp.it tutte le gare di lavoro, servizi e forniture. Tutto invariato per

l'entità dei pagamenti: gli scaglioni restano quelli del 2009 anche per quest'anno e il gettito si aggirerà intorno ai 46 milioni di euro.

L'impatto più forte della "rivoluzione informatica" lo avverteranno le stazioni appaltanti che, dopo la registrazione (prevista ex novo), dovranno comunicare volta per volta tutte le gare avviate. Anziché versare il contributo per ciascuna procedura, ogni quattro mesi potranno scaricare da Internet un bollettino Mav con l'ammontare totale di quanto dovuto all'Autorità. ■

LATOUR A PAGINA 19

NOTIZIE IN BREVE

A Bari 1.000 case per i militari Via al progetto da 250 milioni

Mille alloggi di edilizia privata a prezzo calmierato riservati a militari: è la prima opera militare privata della storia d'Italia, un investimento da 250 milioni di euro. Ma il Comune è sceso sul piede di guerra puntando il dito contro una procedura che ha bypassato la consultazione territoriale.

SCAGLIARINI A PAGINA 16

Ragusa-Catania, Pf da 1,5 miliardi

L'Anas ha pubblicato il bando di Pf da 1,5 miliardi per riqualificare la Ragusa-Catania. La gara prevede la realizzazione e la gestione del collegamento viario compreso tra lo svincolo della Ss 514 con la Ss 115 e lo svincolo della Ss 194 con la Ss 114.

LERBINI A PAGINA 22

INTERNET

Appalti
Lo schema di Dpr sugli accessi nei cantieri

Tassa sulle gare
La delibera dell'Authority con le istruzioni sui pagamenti

Concessioni lavori pubblici
La guida dell'Authority per le amministrazioni

Questi
Le risposte su appalti, ambiente e urbanistica

www.ediliziaterritorio.ilssole24ore.com

La Hedra strozzata dai ritardi

«Rischiamo il fallimento per 36mila euro di debito»

Rischiare di fallire per 36mila euro nonostante un fatturato di oltre otto milioni all'anno. Accade alla Hedra Immobiliare Srl, una società padovana che costruisce e vende immobili residenziali e residence turistici in tutta Italia. All'origine del problema c'è un rimborso Iva da 460mila euro che l'impresa non riesce a incassare, una somma che avrebbe permesso di far fronte a quasi tutti gli impegni, e che venuta meno ha provocato una serie di effetti a catena che rischiano seriamente di mettere in ginocchio l'attività. Tutto nasce dal fatto che per ottenere il rimborso è obbligatorio presentare all'agenzia delle Entrate una fidejussione. Nel 2009, però, a causa della crisi del mercato, Hedra ha attraversato un momento di crisi di liquidità, con ingiunzioni di pagamento e altri problemi che hanno bloccato l'accesso al credito e di conseguenza alle fidejussioni. ■

TANEL A PAGINA 13

Certificazione e Qualità

Via G. De Castalia 10
20124 Milano
tel. 02.7615087
fax 02.7615084
www.cmq.org
certific@cmq.org